712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CASTROVILLARI CS VIA MULETTA SNC
Codice fiscale: 02534750787
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 23
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE 26

POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MULETTA - ZONA PIP 87012 CASTROVILLARI (CS)
Codice Fiscale	02534750787
Numero Rea	CS
P.I.	02534750787
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.475.581	2.402.971
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.744	67.731
Totale immobilizzazioni (B)	2.494.325	2.470.702
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.679.294	1.800.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	128.512
Totale crediti	1.679.294	1.929.063
IV - Disponibilità liquide	681.747	248.512
Totale attivo circolante (C)	2.361.041	2.177.575
Totale attivo	4.855.366	4.648.277
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	289.500	289.500
IV - Riserva legale	21.980	21.980
VI - Altre riserve	2	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	171.772	169.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.805	2.698
Totale patrimonio netto	489.059	483.251
B) Fondi per rischi e oneri	87.417	508.822
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	450.351	476.431
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.343.053	2.715.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	485.486	463.876
Totale debiti	3.828.539	3.179.773
Totale passivo	4.855.366	4.648.277

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.484.074	2.777.777
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.222	45.432
Totale altri ricavi e proventi	14.222	45.432
Totale valore della produzione	3.498.296	2.823.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.930	72.948
7) per servizi	348.234	1.590.095
8) per godimento di beni di terzi	2.051.782	255.007
9) per il personale		
a) salari e stipendi	401.420	443.264
b) oneri sociali	-	175.993
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	229.792	46.230
c) trattamento di fine rapporto	-	46.230
e) altri costi	229.792	-
Totale costi per il personale	631.212	665.487
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	111.045	112.564
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.830	4.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.215	108.314
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.045	112.564
14) oneri diversi di gestione	22.451	52.697
Totale costi della produzione	3.185.654	2.748.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	312.642	74.411
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.954	175
Totale proventi diversi dai precedenti	1.954	175
Totale altri proventi finanziari	1.954	175
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114.142	63.493
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.142	63.493
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112.188)	(63.318)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	200.454	11.093
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	194.649	8.395
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	194.649	8.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.805	2.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.805.

Attività svolte

La società opera prevalentemente nel settore della distribuzione del gas naturale, svolgendo attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione tecnica e conduzione operativa delle reti e degli impianti destinati alla distribuzione del metano agli utenti finali.

L'attività aziendale si caratterizza per un approccio integrato alla gestione delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale, comprendendo le diverse fasi del ciclo tecnico-operativo, dalla progettazione e realizzazione degli impianti alla loro manutenzione, gestione e controllo, con particolare attenzione alla continuità e alla qualità del servizio erogato, alla sicurezza delle reti e al rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di settore. Nell'ambito della propria operatività, la società svolge un ruolo di supporto tecnico e gestionale a favore del territorio servito, contribuendo al mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture energetiche e al progressivo miglioramento degli standard di sicurezza e affidabilità degli impianti. Accanto all'attività principale, la società può svolgere, nei limiti delle autorizzazioni e degli affidamenti ricevuti, ulteriori attività complementari e strumentali, anche su incarico degli enti locali competenti, con particolare riferimento al Comune di Castrovillari.

Tali attività possono comprendere, tra l'altro:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture: esecuzione di interventi tecnici finalizzati a garantire la piena funzionalità, l'efficienza e la sicurezza delle reti e degli impianti di distribuzione esistenti.
- Ammodernamento e potenziamento delle reti: realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento tecnologico e normativo, ampliamento e miglioramento delle infrastrutture di distribuzione del gas naturale.
- Monitoraggio e controllo degli impianti: svolgimento di attività di verifica, sorveglianza tecnica e controllo delle condizioni di esercizio delle reti, anche mediante sistemi di telecontrollo, finalizzate alla prevenzione delle anomalie, all'individuazione di eventuali dispersioni e alla gestione delle condizioni di sicurezza.
- Gestione tecnica delle utenze: esecuzione delle attività connesse agli allacciamenti, all'installazione, alla verifica e alla manutenzione dei gruppi di misura, nonché agli ulteriori interventi tecnici relativi ai punti di riconsegna del gas naturale.
- Progettazione e assistenza tecnica: predisposizione di studi, progetti e valutazioni tecniche per la realizzazione di nuovi impianti, l'estensione delle reti esistenti e l'ottimizzazione delle infrastrutture energetiche.

Attraverso l'insieme delle attività svolte, la società contribuisce alla gestione efficiente e sicura del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio di riferimento, assicurando un presidio tecnico-operativo delle infrastrutture e perseguendo obiettivi di affidabilità, continuità del servizio e conformità alla normativa vigente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, l'attività sociale si è svolta regolarmente, in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti e nel rispetto delle finalità istituzionali e degli obiettivi operativi della società. La gestione è stata orientata principalmente al mantenimento dell'efficienza e della funzionalità delle infrastrutture, alla continuità del servizio di distribuzione del gas naturale e all'adempimento degli obblighi tecnici, gestionali e normativi connessi all'attività esercitata. Nel corso dell'esercizio 2025, la società ha proseguito la propria attività in un contesto economico ed energetico ancora caratterizzato da incertezze legate alle tensioni geopolitiche internazionali, in particolare al protrarsi del conflitto russo-ucraino e alle instabilità in Medio Oriente, che hanno continuato a influenzare l'andamento dei mercati energetici e la volatilità dei prezzi.

Il sistema energetico nazionale ha registrato una ripresa dei consumi di gas naturale, accompagnata da un incremento delle importazioni e da una crescente incidenza del gas naturale liquefatto (GNL) nelle fonti di approvvigionamento, confermando l'importanza delle politiche di diversificazione e sicurezza energetica. In tale scenario, il settore della distribuzione del gas naturale ha mantenuto un ruolo strategico nel garantire la continuità e la sicurezza del servizio, richiedendo agli operatori un costante impegno nell'efficienza delle infrastrutture, nell'adeguamento tecnologico degli impianti e nel rispetto degli standard normativi e regolatori.

Sotto il profilo tariffario, il 2025 ha rappresentato l'ultimo anno del periodo regolatorio 2020-2025, disciplinato dalla Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e Misura del Gas (RTDG), di cui alla deliberazione ARERA 737/2022/R/gas e successive modificazioni. Con deliberazione 587 /2024/R/gas, ARERA ha approvato le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale per il 2025, mentre con deliberazione 274/2025/R/gas ha determinato le relative tariffe di riferimento provvisorie. Tali disposizioni incidono sul sistema di riconoscimento dei ricavi tariffari, sulla remunerazione delle infrastrutture e sulla programmazione degli investimenti.

Nel medesimo esercizio hanno continuato a trovare applicazione i meccanismi di perequazione economica gestiti dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), finalizzati alla regolazione delle partite economiche relative ai servizi di distribuzione e misura del gas naturale. La gestione di tali componenti ha richiesto particolare attenzione agli adempimenti amministrativi e contabili, alla corretta imputazione per competenza e alla riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie.

Durante l'esercizio non si sono verificati eventi o circostanze di carattere straordinario tali da determinare modifiche significative al normale andamento della gestione o da compromettere la regolare prosecuzione dell'attività aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1°
comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste
di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di
Euro).
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità
introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva
2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423comma 5
del Codice Civile.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423comma 5
del Codice Civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore
di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione,
portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la
durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che

abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modifica e rispetto all'esercizio precedente e ridotte
alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,
l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della
svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Nel proseguo della Nota integrativa sono indicate (analiticamente per le singole immobilizzazioni interessate)
l'ammontare degli ammortamenti sospesi, l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria
e del risultato economico dell'esercizio, l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono indicate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).
Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso, secondo i criteri previsti dai principi contabili nazionali applicabili. In particolare, i ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici e del controllo dei beni stessi, generalmente coincidente con la consegna al cliente, mentre quelli relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati in funzione dell'effettiva esecuzione delle prestazioni, secondo le modalità previste dall'OIC 34.

Con specifico riferimento all'attività caratteristica della società, i ricavi derivanti dai servizi di distribuzione e misura del gas naturale sono imputati all'esercizio di competenza, tenendo conto delle disposizioni tariffarie emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e degli eventuali meccanismi di perequazione economica gestiti dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), ove applicabili.

Rilevazione dei costi

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data del relativo pagamento, nel rispetto dei principi contabili nazionali applicabili. In particolare, i costi per l'acquisto di beni sono imputati all'esercizio in cui avviene il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici, mentre quelli relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati in relazione all'effettiva esecuzione delle prestazioni ricevute.

Con riferimento all'attività caratteristica della società, i costi connessi alla gestione, manutenzione e conduzione delle reti e degli impianti di distribuzione del gas naturale sono imputati all'esercizio di competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, tenendo conto degli eventuali obblighi contrattuali e delle disposizioni normative e regolatorie applicabili.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nel corso dell'esercizio, la società ha proseguito le interlocuzioni con l'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) del Comune di Castrovillari, nell'ambito delle attività finalizzate alla ricognizione e alla definizione delle rispettive posizioni economiche e finanziarie. In tale contesto, si è provveduto a un'attività di ricognizione, riordino e aggiornamento delle posizioni contabili, finalizzata a una più puntuale rappresentazione dei rapporti intercorrenti tra le parti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si riportano di seguito le variazioni dell'attivo patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	72.273	3.875.415	67.731	4.015.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.273	1.472.444		1.544.717
Valore di bilancio	-	2.402.971	67.731	2.470.702
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.830	177.825	(48.987)	134.668
Ammortamento dell'esercizio	5.830	105.215		111.045
Totale variazioni	-	72.610	(48.987)	23.623
Valore di fine esercizio				
Costo	72.273	4.009.170	18.744	4.100.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.273	1.533.589		1.605.862
Valore di bilancio	-	2.475.581	18.744	2.494.325

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2025, le immobilizzazioni immateriali della società presentano un valore storico complessivo di € 72.272,63, interamente compensato dai relativi fondi di ammortamento, con conseguente valore netto contabile pari a zero.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi di impianto e ampliamento, pari a € 2.500,67, costi di sviluppo per € 34.448,00 e licenze software a tempo indeterminato per € 35.323,96. Tali componenti sono riconducibili agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti per l'organizzazione aziendale, lo sviluppo dei processi gestionali e l'implementazione degli strumenti informatici a supporto delle attività operative e amministrative.
Nel corso dell'esercizio 2025 sono state imputate a conto economico quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per complessivi € 5.830,27, rispetto a € 4.250 dell'esercizio precedente, determinando il completamento del processo di ammortamento delle attività iscritte.
La situazione patrimoniale evidenzia pertanto una struttura delle immobilizzazioni immateriali caratterizzata da investimenti storici ormai integralmente ammortizzati, che, pur non concorrendo più alla formazione dell'attivo patrimoniale netto, possono continuare a rappresentare strumenti funzionali allo svolgimento delle attività aziendali.

Nel complesso, la composizione delle immobilizzazioni immateriali riflette una gestione orientata all'utilizzo e alla valorizzazione delle risorse organizzative e tecnologiche già disponibili, senza evidenziare, sulla base dei saldi contabili esaminati, ulteriori valori netti capitalizzati alla chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.501	34.448	35.324	-	72.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.501	34.448	35.324	-	72.273
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	5.830	5.830
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.830	5.830
Valore di fine esercizio					
Costo	2.501	34.448	35.324	-	72.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.501	34.448	35.324	-	72.273

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rappresentano una componente fondamentale della struttura patrimoniale della società, in considerazione della natura dell'attività esercitata e della rilevanza delle infrastrutture e dei beni strumentali impiegati nella gestione delle reti e degli impianti di distribuzione del gas naturale.

Al 31 dicembre 2025, il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ammonta a € 2.475.581, rispetto a € 2.402.971 dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo di € 72.610.

La variazione è riconducibile alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, che hanno determinato incrementi netti delle immobilizzazioni per € 177.825, parzialmente compensati dagli ammortamenti di competenza pari a € 105.215.

Nel complesso, la consistenza delle immobilizzazioni materiali conferma la rilevanza degli investimenti in beni strumentali e infrastrutture necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.475.581	2.402.971	72.610

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	549.979	2.519.943	592.782	212.710	3.875.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.614	886.748	303.495	175.587	1.472.444
Valore di bilancio	443.365	1.633.195	289.287	37.123	2.402.971
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	314.108	(137.853)	1.571	177.825
Ammortamento dell'esercizio	10.239	54.969	28.243	11.764	105.215
Totale variazioni	(10.239)	259.139	(166.096)	(10.193)	72.610
Valore di fine esercizio					
Costo	549.979	3.087.617	207.194	164.380	4.009.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.853	1.195.283	84.003	137.450	1.533.589
Valore di bilancio	433.126	1.892.334	123.191	26.930	2.475.581

Immobilizzazioni finanziarie

Dalla situazione contabile analitica emerge che le immobilizzazioni finanziarie sono riconducibili principalmente a partecipazioni, depositi cauzionali e crediti immobilizzati.
La riduzione del valore complessivo rispetto all'esercizio precedente evidenzia un ridimensionamento delle attività finanziarie a carattere durevole, la cui natura e composizione risultano comunque marginali rispetto agli investimenti materiali direttamente connessi all'attività caratteristica della società.

Nel complesso, le immobilizzazioni finanziarie continuano a rappresentare una componente accessoria della struttura patrimoniale, mentre la prevalenza degli investimenti rimane concentrata nelle infrastrutture e nei beni strumentali necessari alla gestione e alla manutenzione delle reti di distribuzione del gas naturale.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.744	67.731	(48.987)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	67.731	67.731
Valore di bilancio	67.731	67.731
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	(50.156)	(50.156)
Totale variazioni	(50.156)	(50.156)
Valore di fine esercizio		
Costo	17.575	17.575

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	17.575	17.575

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2025, l'attivo circolante della società ammonta complessivamente a € 2.361.041, evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente e confermando la propria rilevanza nell'ambito della struttura patrimoniale aziendale. La composizione dell'attivo circolante evidenzia una riduzione delle posizioni creditorie, accompagnata da un significativo incremento delle disponibilità liquide. Tale andamento riflette un'evoluzione favorevole della composizione delle attività correnti, caratterizzata da una maggiore presenza di risorse finanziarie immediatamente disponibili.
Nel complesso, la dinamica osservata rappresenta un elemento positivo sotto il profilo della liquidità aziendale e della capacità di far fronte alle esigenze della gestione ordinaria. Permane, tuttavia, l'importanza di un attento monitoraggio dei crediti e dei relativi tempi di incasso, al fine di preservare l'equilibrio finanziario e garantire la regolare continuità operativa della società.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Anche nel 2025 non ci sono rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante rappresentano una componente significativa del capitale circolante aziendale e comprendono i diritti a ricevere somme di denaro da soggetti terzi, derivanti principalmente dall'attività operativa e da altri rapporti di natura commerciale, finanziaria o tributaria.

L'analisi di tale voce consente di valutare la composizione e l'evoluzione dei crediti nel corso dell'esercizio, nonché il loro impatto sull'equilibrio finanziario e sulla liquidità aziendale. Particolare attenzione viene posta alle variazioni rispetto all'esercizio precedente, alla natura dei crediti e alle relative prospettive di realizzo.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.679.294	1.929.063	(249.769)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.835.565	(406.796)	1.428.769	1.428.769
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.935	(3.199)	8.736	8.736
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81.564	160.225	241.789	241.789
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.929.063	(249.769)	1.679.294	1.679.294

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano la componente maggiormente liquida dell'attivo circolante e comprendono i saldi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori presenti in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

L'analisi di tale voce consente di valutare le risorse finanziarie immediatamente disponibili per far fronte agli impegni aziendali di breve termine e alle esigenze connesse alla gestione operativa. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente riflettono l'andamento dei flussi finanziari generati e assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
681.747	248.512	433.235

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il passivo dello Stato Patrimoniale rappresenta l'insieme delle fonti di finanziamento della società, distinguendo tra mezzi propri e risorse acquisite da terzi, nonché le passività e gli accantonamenti connessi agli obblighi derivanti dalla gestione aziendale.
La sua composizione riflette la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa, evidenziando le modalità attraverso le quali vengono sostenute le attività operative e gli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica.
L'analisi delle singole componenti consente di valutare la natura e la consistenza delle obbligazioni aziendali, con particolare attenzione alla sostenibilità degli impegni assunti, all'equilibrio tra le diverse fonti di finanziamento e alla capacità della società di garantire la continuità operativa nel rispetto dei principi di prudenza e corretta gestione.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta l'insieme delle risorse proprie della società, costituite dai conferimenti dei soci e dagli utili generati e trattenuti nel corso degli esercizi. Esso costituisce un importante indicatore della solidità patrimoniale e della capacità di autofinanziamento dell'impresa, contribuendo al sostegno delle attività aziendali e alla copertura degli investimenti.
Nel corso dell'esercizio, la gestione è stata orientata al mantenimento dell'equilibrio patrimoniale e alla salvaguardia dei mezzi propri, nella prospettiva di assicurare stabilità e continuità operativa. Il consolidamento della struttura patrimoniale rappresenta un obiettivo rilevante per la società, anche in considerazione della natura infrastrutturale dell'attività esercitata e della necessità di garantire nel tempo adeguate risorse a supporto della gestione e degli investimenti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	289.500	-		289.500
Riserva legale	21.980	-		21.980
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	4		2
Totale altre riserve	(2)	4		2
Utili (perdite) portati a nuovo	169.075	2.697		171.772
Utile (perdita) dell'esercizio	2.698	(2.698)	5.805	5.805
Totale patrimonio netto	483.251	3	5.805	489.059

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	289.500	289.500
Riserva legale	21.980	21.980
Altre Riserve	2	(2)
Utili (perdite) di esercizi precedenti	171.772	169.075

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Utili (perdita) dell'esercizio	5.805	2.698
Totale patrimonio netto	489.059	483.251
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	289.500	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	21.980	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	171.772	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	483.254	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
87.417	508.822	(421.405)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	508.822	508.822
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(56.115)	477.520	421.405
Totale variazioni	56.115	(477.520)	(421.405)
Valore di fine esercizio	56.115	31.302	87.417

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
450.351	476.431	(26.080)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	476.431
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	26.080
Totale variazioni	(26.080)
Valore di fine esercizio	450.351

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti . Il valore iscritto in bilancio rappresenta l'obbligazione maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli utilizzi e delle eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti rappresentano una componente significativa del passivo patrimoniale e comprendono le obbligazioni di natura finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale assunte dalla società nei confronti di soggetti terzi.

L'analisi di tale voce consente di esaminare la composizione e l'evoluzione dell'indebitamento aziendale, con particolare riferimento alla natura delle passività, alle relative scadenze e alle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. La valutazione dei debiti assume particolare rilevanza ai fini dell'analisi dell'equilibrio patrimoniale e finanziario della società, nonché della sua capacità di far fronte agli impegni assunti.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.828.539	3.179.773	648.766

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.454	(4.389)	65	-	65
Debiti verso altri finanziatori	5.168	(5.168)	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.039.828	504.950	2.544.778	2.059.356	485.421
Debiti tributari	467.730	(218.454)	249.276	249.276	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.091	953	29.044	29.044	-
Altri debiti	634.502	370.875	1.005.377	1.005.377	-
Totale debiti	3.179.773	648.766	3.828.539	3.343.053	485.486

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Così come previsto all'art. 2425 del Cod. Civ. è il documento contabile deputato ad evidenziare l'ammontare del reddito attribuibile al periodo amministrativo ed al suo processo di formazione mediante il confronto tra costi e ricavi.
I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione rappresenta la somma dei ricavi e delle altre componenti economiche positive generate nell'esercizio, al netto di resi, sconti e abbuoni, ed è determinato conformemente all'art. 2425 del Codice Civile e ai
principi contabili OIC 12 e OIC 13.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.498.296	2.823.209	675.087

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.484.074	2.777.777	706.297
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	14.222	45.432	(31.210)
Totale	**3.498.296**	**2.823.209**	**675.087**

Costi della produzione

I costi della produzione sono determinati in conformità al principio contabile OIC 12, secondo il criterio della competenza economica, e sono correlati ai ricavi dell'esercizio. Essi comprendono tutti gli oneri sostenuti per la gestione ordinaria, relativi all'acquisto di beni, servizi, al personale, agli ammortamenti, nonché alle altre componenti
di costo.
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i costi della produzione sono aumentati proporzionalmente all'aumento dei ricavi.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.185.654	2.748.798	436.856

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.930	72.948	(52.018)
Servizi	348.234	1.590.095	(1.241.861)
Godimento di beni di terzi	2.051.782	255.007	1.796.775

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	401.420	443.264	(41.844)
Oneri sociali		175.993	(175.993)
Trattamento di fine rapporto		46.230	(46.230)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	229.792		229.792
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.830	4.250	1.580
Ammortamento immobilizzazioni materiali	105.215	108.314	(3.099)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	22.451	52.697	(30.246)
Totale	**3.185.654**	**2.748.798**	**436.856**

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2024, la *Pollino Gestione Impianti S.r.l.* ha mantenuto una struttura occupazionale stabile,
in linea con l'andamento dell'attività e con le esigenze operative della gestione del servizio di distribuzione e
manutenzione del gas.
Al 31 dicembre 2025, l'organico medio risulta così composto:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	10
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	17

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	5.805
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a utile portato a nuovo	Euro	5.805

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Antonio Campilongo ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.

Sede in VIA MULETTA SN - 87012 CASTROVILLARI (CS) Capitale sociale Euro 289.500,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 16:13, in seconda convocazione, presso la sede della Società in via Muletta sn – CASTROVILLARI (CS) si è tenuta l'assemblea ordinaria convocata dalla società POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Avvio dell'iter di rimodulazione della compagine sociale a seguito della cancellazione dal Registro Imprese del Consorzio Acea.
3. Varie ed Eventuali

A sensi di Statuto assume la presidenza il Dottor Antonio Campilongo;

Sono presenti

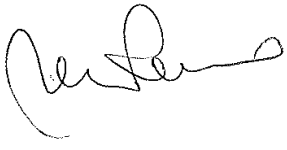
- il sindaco di Castrovillari, Anna De Gaio 80,34%
- il sindaco di Laino Borgo, Mariangelìna Russo 6,06%
- il sindaco di San Basile, Filippo Tocci 3,60%

Chiamano a fungere da segretario la Sig.ra Mariangelìna Russo, sindaco di Laino Borgo rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Essendo presente l'90% del capitale sociale e l'Assemblea risulta essere validamente costituita ed idonea a deliberare. Tutti i partecipanti si dichiarano informati sugli argomenti oggetto della convocazione e si aprono i lavori.

Il Presidente dà atto e fa constatare che sono presenti, inoltre:

- il revisore legale Dott. Francesco Arcidiacono;



- il Vice sindaco con delega al Bilancio ed alle Attività Produttive il Dott. Domenico Basile;

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del:

- progetto di Bilancio approvato dal C.d.A. in data 12/10/2026 relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025
- Relazione del Revisore Legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025.

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente aggiorna i presenti soci circa le poste debiti/crediti con particolare rilievo alla posizione del socio di maggioranza Comune di Castrovillari. Il discorso prosegue fornendo aggiornamenti circa l'annosa discussione con OSL e le recenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea all'unanimità dei presenti circa l'argomento al primo punto all'ordine del giorno

DELIBERA

di prendere atto della Relazione del Revisore Legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025 (Allegato a);

di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, così come predisposto dal preposto organo sociale, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 5.805,00(Allegato b);

di approvare la proposta circa la destinazione del risultato d'esercizio:

	Risultato **d'esercizio** al **31/12/2025**	**Euro**	
	A nuovo	Euro	5.805

di conferire ampia delega al Presidente del CDA, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno: "Avvio dell'iter di rimodulazione della compagine sociale a seguito della cancellazione dal Registro Imprese del Consorzio Acea". Posto che sia siano verificati gli effetti di tale evento sulla titolarità e sull'esercizio

Richiesta: IL23WFKM1T1DF201E45B del 27/11/2025
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.
Codice fiscale: 02534750787

dei diritti relativi alla partecipazione nella società, avendo precisato che la cancellazione, da sola, non consente di individuare automaticamente il soggetto avente diritto alla quota né di modificare la compagine sociale senza gli accertamenti e gli atti prescritti, il Presidente propone di avviare l'iter di rimodulazione della compagine sociale con il conseguente ricalcolo delle quote.

Segue discussione l'assemblea all'unanimità

DELIBERA:

a) di avviare un'istruttoria documentale e giuridica sulla posizione del Consorzio Acea Calabria, acquisendo visura storica, atti di scioglimento e liquidazione, eventuale piano di riparto e documentazione relativa alla titolarità della partecipazione;

b) di incaricare il Consiglio di amministrazione di verificare, con il supporto dei professionisti competenti, gli effetti della cancellazione e le eventuali procedure societarie, statutarie e notarili necessarie;

c) di rinviare a successiva deliberazione ogni eventuale modifica della titolarità delle quote o dell'assetto societario, all'esito degli accertamenti e nel rispetto della normativa e dello statuto;

d) di riferire ai soci gli esiti dell'istruttoria;

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17:10 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
Chiuso al 31 dicembre 2025 e analisi dei profili fiscali ed operativi (ISA e CPB)

Società: POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L. **Sede Legale:** Via Muletta, Zona PIP – Castrovillari (CS) **Registro Imprese CS:** 172245 | **C.F. / P.IVA:** 02534750787 **Capitale Sociale:** € 289.500,00 i.v.

Destinatari: L'Assemblea dei Soci e gli Amministratori della POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.

1. INTRODUZIONE E GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio abbreviato della società **POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.**, costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società, mentre al soggetto incaricato della revisione legale spetta la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stesso, sulla base dell'attività svolta. Tale giudizio rappresenta il risultato di un articolato processo di revisione che si estrinseca in più fasi successive, culminanti nell'emissione del giudizio sull'attendibilità del bilancio.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione contabile. In ottemperanza agli stessi, la revisione è stata pianificata ed eseguita al fine di acquisire ogni elemento probativo necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo di errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato commisurato alla dimensione e all'assetto organizzativo della società e ha compreso:

- L'esame, su base campionaria, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio;
- La valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati;
- La verifica della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società **POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.** al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

2. SINTESI DEI DATI SALIENTI DI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO)

I dati di bilancio al 31/12/2025 (posti a confronto con l'esercizio precedente) evidenziano le seguenti grandezze principali:

Stato Patrimoniale

- **Immobilizzazioni Totali (B):** € 2.494.325 (€ 2.470.702 nel 2024), di cui:
  - Immobilizzazioni immateriali: € 72.273
  - Immobilizzazioni materiali: € 2.403.308 (€ 2.402.971 nel 2024)
  - Immobilizzazioni finanziarie: € 18.744 (€ 67.731 nel 2024)
- **Attivo Circolante (C):** € 2.361.041 (€ 2.177.575 nel 2024), composto da:
  - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo: € 1.679.294 (€ 1.800.551 nel 2024)
  - Disponibilità liquide: € 681.747 (€ 248.512 nel 2024)
- **Totale Attivo:** € 4.855.366 (€ 4.648.277 nel 2024)
- **Patrimonio Netto (A):** € 489.058 (€ 483.251 nel 2024), comprensivo del Capitale Sociale di € 289.500, Riserva Legale di € 21.980, Utili portati a nuovo di € 171.772 e Utile dell'esercizio di € 5.805.
- **Fondi per Rischi e Oneri (B):** € 537.769 (€ 508.822 nel 2024)
- **Debiti Totali (D):** € 3.828.539 (€ 3.179.773 nel 2024), distinti in:
  - Debiti esigibili entro l'esercizio successivo: € 3.343.053 (€ 2.715.897 nel 2024)
  - Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo: € 485.486 (€ 463.876 nel 2024)

Conto Economico

- **Valore della Produzione (A):** € 3.498.296 (€ 2.823.209 nel 2024), sostenuto principalmente da Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 3.484.074 (€ 2.777.777 nel 2024).
- **Costi della Produzione (B):** € 3.185.654 (€ 2.748.798 nel 2024), tra cui:
  - Costi per il personale: € 631.212 (€ 665.487 nel 2024)
  - Costi per godimento di beni di terzi: € 2.051.782 (€ 255.007 nel 2024)
  - Costi per servizi: € 348.234 (€ 1.590.095 nel 2024)
  - Ammortamenti e svalutazioni: € 111.045 (€ 112.564 nel 2024)
- **Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B):** € 312.642 (€ 74.411 nel 2024).
- **Risultato della Gestione Finanziaria (C):** -€ 112.188 (-€ 63.318 nel 2024), a causa di Interessi e oneri finanziari pari a € 114.142.
- **Risultato Prima delle Imposte:** € 200.454 (€ 11.093 nel 2024).
- **Imposte sul Reddito dell'Esercizio (20):** € 194.649 (€ 8.395 nel 2024).
- **Utile dell'Esercizio:** € 5.805 (€ 2.698 nel 2024).

3. ANALISI DEI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dall'esame approfondito della documentazione contabile ed extra-contabile emergono le seguenti considerazioni rilevanti:

1. **Risultati Economici ed Operativi:**
   - **Crescita del fatturato:** Il Valore della Produzione registra un'importante crescita, attestandosi a € 3.498.296 rispetto ai € 2.823.209 del 2024.
   - **Marginalità operativa:** La differenza tra valore e costi della produzione (EBITDA/MOL operativo) mostra un netto miglioramento, passando da € 74.411 nel 2024 a € 312.642 nel 2025.
   - **Impatto della gestione finanziaria e fiscale:** La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di € 112.188, guidato da oneri finanziari per € 114.142. Questo dato, associato a un carico fiscale di € 194.649, riduce l'utile netto d'esercizio a € 5.805 (comunque in aumento rispetto ai € 2.698 del 2024).
2. **Struttura Patrimoniale e Finanziaria:**
   - **Rafforzamento della liquidità:** Le disponibilità liquide registrano un sensibile incremento, passando da € 248.512 a € 681.747.
   - **Espansione dell'indebitamento:** Il totale dei debiti sale a € 3.828.539, di cui la quota prevalente (€ 3.343.053) è a breve termine.
   - **Consistenza dei crediti:** I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a € 1.679.294.

4. INDICATORI DI AFFIDABILITÀ FISCALE (ISA) E PROPOSTA CPB

A. Indicatori Sintetici di Affidabilità (ISA)

La società consegue il punteggio massimo di affidabilità fiscale pari a **10,00 (IIISA AFF)**, che le garantisce l'accesso al regime premiale previsto dall'art. 9-bis, comma 11, del D.L. n. 50/2017.

- **Dettaglio degli Indicatori Elementari (tutti attestati a 10,00):**
  - *Ricavi per addetto:* Ricavi dichiarati per € 3.484.074 rispetto a una stima di € 2.127.953 (+46,42% di effetto individuale positivo consolidato).
  - *Valore Aggiunto per addetto:* Valore Aggiunto dichiarato per € 1.267.246 contro una stima di € 1.173.414.
  - *Reddito per addetto:* Reddito dichiarato pari alla stima di € 534.308.
- **Modello di Business (MOB):** La società è stata attribuita con una probabilità del 100% al **MoB 13** (*Imprese che svolgono prevalentemente attività di distribuzione soprattutto di gas e combustibili gassosi*).

B. Proposta di Concordato Preventivo Biennale (CPB 2026-2027)

Sulla base delle elaborazioni della scheda ISA, si evidenziano le seguenti proposte di reddito per l'adesione al CPB:

- **Imposte sui Redditi:**
  - Anno 2026: € 553.851
  - Anno 2027: € 567.897
- **IRAP (Valore della produzione netta):**
  - Anno 2026: € 499.114
  - Anno 2027: € 511.592

5. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI DEL REVISORE

Alla luce delle risultanze emersi dall'analisi di bilancio e dagli indicatori fiscali, si formulano le seguenti raccomandazioni gestionali:

1. **Gestione del Debito, Rapporti con CSEA e Tassi di Mora:**

   L'incidenza degli oneri finanziari (€ 114.142,00) costituisce un carico significativo rispetto al reddito operativo. Dall'analisi di dettaglio emerge che tali costi non derivano da finanziamenti a lungo termine o indebitamento bancario, bensì da **Interessi Passivi Moratori verso la CSEA (€ 75.957,75)** e da interessi su rateizzazioni. L'impatto della mora sanzionatoria rappresenta un'inefficienza che incide direttamente sull'utile netto. Il disallineamento temporale tra l'incasso delle fatture attive e le scadenze inderogabili dei saldi CSEA genera tensioni periodiche di cassa. È necessario sincronizzare il ciclo Finanziario (Fatturazione vs. Versamenti): i clienti (GAS POLLINO) pagano in ritardo, e di conseguenza la Pollino Gestione paga in ritardo la CSEA, facendo scattare gli interessi di mora. Ma occorre anche anticipare le fatture attive. Nell'attivo ci sono € 220.761,31 di "Fatture da emettere". Ridurre i tempi di elaborazione dei dati di lettura e accelerare l'emissione delle fatture di distribuzione verso i trader permette di incassare prima. Ed ancora rinegoziare i contratti di servizio (Accesso alla rete): Verificare le garanzie fideiussorie e i termini di pagamento dei trader del gas che utilizzano la rete. Se la legge lo consente, stringere i tempi di incasso o pretendere il rispetto tassativo delle scadenze per avere la liquidità pronta per le date dei versamenti CSEA. Si suggerisce di valutare l'apertura di linee di credito elastiche (es. fidi di cassa o smobilizzo di crediti commerciali). Sostenere il costo di un tasso d'interesse bancario a breve termine per coprire tempestivamente i saldi CSEA risulta economicamente più conveniente rispetto alle sanzioni moratorie erariali e di settore.

2. **Valutazione del Costo del Personale:** Il costo complessivo del personale ammonta a € 631.212,10.
   - *Staff Cost Ratio:* Il rapporto tra costo del personale e ricavi totali è pari al **18,03%**, valore perfettamente in linea con i benchmark del settore delle *utilities* (tipicamente compresi tra il 15% e il 25%).
   - *Struttura dei costi:* Salari e stipendi (€ 401.420,05) e oneri sociali (€ 134.859,93) rispettano il fisiologico cuneo fiscale. L'adozione di contratti Co.Co.Co. per la

lettura dei contatori (€ 25.230,89) assicura flessibilità nella gestione dell'operatività stagionale/periodica.

- *Esito:* Il costo del lavoro risulta adeguato, efficiente e sostenibile; non si evidenziano criticità tali da richiedere interventi di ridimensionamento dell'organico.

3. **Regolarizzazione del Debito per Canoni di Concessione:** Come già sollecitato nelle precedenti *management letter*, si rinnova la raccomandazione di perseguire con sollecitudine la regolarizzazione contabile e fiscale del debito per i canoni delle reti. Tali canoni, quantificati in contesti economico-finanziari del passato, risultano oggi insostenibili; in particolare, per i Comuni di Laino Borgo e San Basile, i canoni superano i ricavi generati dai relativi servizi.
    - *Raccomandazione:* È prioritario definire l'iter avviato con gli Enti concedenti per rimodulare la misura dei canoni e alleggerire la pressione economica sull'azienda concessionaria.

6. CONCLUSIONI

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, attestiamo che:

- Il progetto di bilancio corrisponde pienamente alle risultanze delle scritture contabili.
- Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti nel rispetto delle norme vigenti e secondo i principi contabili applicabili.
- La Nota Integrativa rispetta le prescrizioni dell'art. 2427 c.c., fornendo un'adeguata informativa sui criteri di valutazione e sulle singole voci.
- La Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 c.c. analizza in modo esauriente l'andamento della gestione d'esercizio ed è coerente con i dati del bilancio.

In conclusione, si attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.

Castrovillari, 12/10/2026

Il Revisore Legale
(Dott. Francesco Arcidiacono)

